



L'azienda: "Verrà verificata l'entità dei danni per valutare gli eventuali tempi di riapertura"

Vigne Nuove: domate le fiamme nel Centro di raccolta AMA

Un incendio è divampato all'interno del centro di raccolta Ama nel quartiere di Vigne Nuove. A darne notizia l'Ama in una nota. In serata, all'interno del Centro di raccolta AMA di via dell'Ateneo Salesiano è divampato un incendio. Ci troviamo nel Municipio III di Roma, nel quartiere di Vigne Nuove.



L'allarme è scattato immediatamente: questo ha permesso ai vigili del fuoco di intervenire prontamente. Le fiamme sono state spente in maniera tempestiva: nessun ferito e nessuna persona coinvolta, né tra gli utenti né tra i dipendenti. L'area era, infatti, chiusa al pubblico.

a pagina 2

Messa in sicurezza delle grotte di Colleparado a Frosinone



a pagina 3

Un viale per Leda Colombini al Parco della Resistenza



a pagina 5

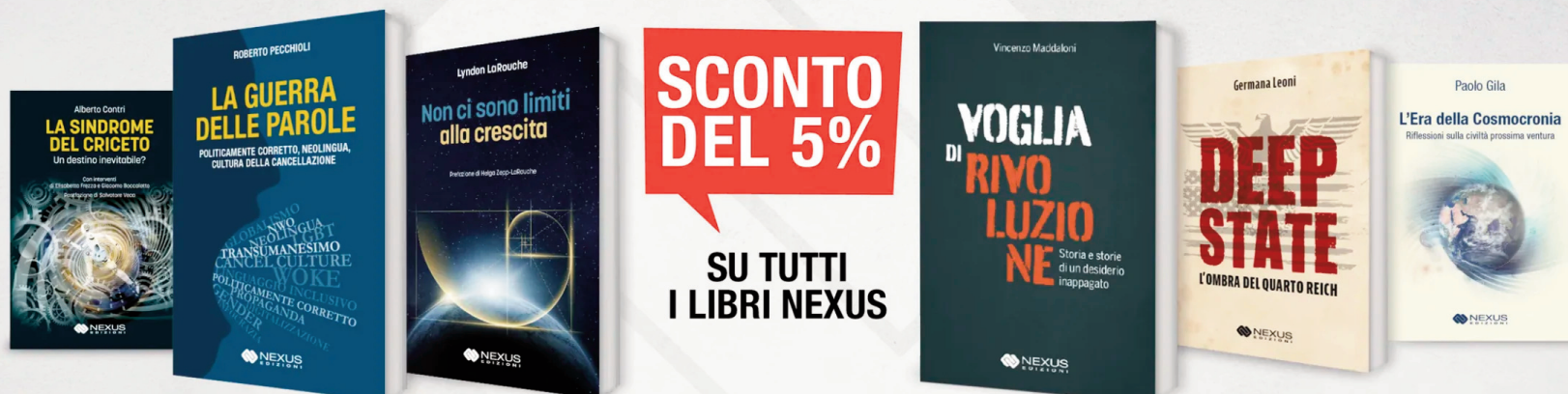
Il piano di sviluppo strategico per Civitavecchia Nominata Roberta Angelilli Commissario straordinario del Governo

La Regione Lazio presenta il piano di sviluppo strategico per Civitavecchia, l'11 febbraio il primo incontro operativo. Le priorità del piano di reindustrializzazione dell'area sono la transizione energetica, il rilancio industriale, l'innovazione e lo sviluppo del settore logistico. Un piano affidato a Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, nominata Com-



missario straordinario del Governo. "Già dal 2023 è attivo un tavolo permanente Regione-Mimit sulla riconversione dell'area di Civitavecchia - ha spiegato il neocommissario di Governo. - Per attuare questa profonda ma graduale trasformazione, puntiamo su un combinato di opportunità amministrative e finanziarie, a partire dalla zona logistica semplificata.

a pagina 4



“Verrà verificata l’entità dei danni per valutare gli eventuali tempi di riapertura del sito”

Domate le fiamme nel Centro di raccolta AMA



“L’allarme è scattato immediatamente e i vigili del fuoco, prontamente intervenuti, hanno già domato l’incendio”. “La struttura – prosegue l’azienda – era già chiusa al pubblico e non sono stati coinvolti né utenti né dipendenti.” Anche se l’incendio è stato già do-

mato, si procederà alle verifiche del caso. “Non appena possibile – si legge nella nota – verrà verificata l’entità dei danni per valutare gli eventuali tempi di riapertura del sito”. L’area dispone di una sorveglianza in video: questo permetterà di ri-

percorrere tutti i passaggi. “Il sito è videosorvegliato e sarà per questo possibile effettuare tutti i controlli del caso per conoscere l’effettiva dinamica dell’accaduto. Al momento non è da escludere alcuna ipotesi, compresa quella dolosa”.

Il proprietario di casa li vede sul monitor e ne blocca uno, mentre il complice fugge

Ladri scoperti in tempo reale a Roma



Ladri fermati “in diretta”: il proprietario di casa li vede sul monitor e ne blocca uno. Il complice fugge, ma viene scovato poco dopo mentre stava tentando un altro colpo. Erano entrati nel giardino di una abitazione e volevano rubare una bicicletta. A notare una coppia di ladri è stato il proprietario di casa, che dalle telecamere ha notato la scena. Una volta nel cortile, ha bloccato l’“ospite” e lo ha consegnato agli

agenti. Il complice, inizialmente fuggito, è stato individuato poco dopo. I fatti sono accaduti all’Infernetto. Poco dopo la mezzanotte del 30 gennaio, il proprietario di casa grazie alle immagini della videosorveglianza ha notato l’intruso, un romano di 25 anni. Così, è intervenuto direttamente, bloccando il ladro che è stato affidato alle forze dell’ordine sopraggiunte poco dopo. Il complice, un 30enne anch’egli ro-

mano, si è immediatamente allontanato. Ma non ha fatto molta strada. Infatti, di lì a una manciata di minuti, è stato pizzicato in via Ermanno Wolf Ferrari. Senza pensarci troppo, si era introdotto nel vialetto di una villetta, per tentare il colpo. Ma l’arrivo della pattuglia ha rotto le uova nel paniere. Nel corso della perquisizione, è stato trovato in possesso di due tenaglie. Entrambi sono stati tratti in arresto.

Lunghe attese tra i cittadini, rimasti senz’acqua dall’alba di ieri

Via Prenestina, autobotti prese d’assalto



Guasto in via Prenestina e autobotti prese d’assalto: residenti in fila con carrelli e taniche. Lunghe attese tra i cittadini, rimasti senz’acqua dall’alba. Lunghe file di residenti, muniti di bottiglie, taniche e secchi, per fare scorte di acqua, la scena in via Alessi è la stessa che si sta riscontrando in altre zone del municipio V, laddove è stato disposto un servizio con autobotti per tamponare i disagi dovuti alla rottura di una tuba-

tura in via Prenestina 916 che, dall’alba di lunedì 2 febbraio, ha lasciato interi quartieri senza acqua. Le autobotti si sono piazzate in: piazza del Pigneto, via del Pigneto (fronte giardino Galafati); piazza Roberto Malatesta; via Filarete (altezza via Galeazzo Alessi); via della Stazione Prenestina; via Rovigo d’Istria (adiacente mercato); via Davide Campari (parcheggio fronte chiesa San Tommaso d’Aquino). Il munici-

pio V, inoltre, ha richiesto una postazione anche in piazza Cardinali. Davanti alle postazioni allestite si sono formate rapidamente file di cittadini con bottiglie e secchi di plastica per fare scorta, come dimostra l’immagine scattata in via Alessi. Per i casi di “improrogabile necessità”, inoltre, può essere richiesto ad Acea un servizio straordinario di rifornimento con autobotti chiamando il numero 800.130.335.

Francesco Carpano (FI): “La chiusura dei Fori Imperiali provoca disagi”

“Gualtieri amministra l’emergenza”



“Controllare a tappeto i pini dei Fori solo dopo che uno di questi è crollato e ha ferito una persona vuol dire amministrare l’emergenza e non avere un programma di manutenzione del verde pubblico che prevenga i crolli. Se il Municipio I governasse in autonomia il suo territorio

per ogni pianta ci sarebbe una gestione migliore di dettaglio, innanzitutto perché informata dal vissuto quotidiano dei cittadini, i migliori giudici dei servizi pubblici, ma Roberto Gualtieri è contrario al decentramento e quindi paghiamo questo assetto dei poteri in città, che

oggi ha provocato il secondo giorno di disagi derivante dalla chiusura dei Fori. Ho chiesto una commissione Ambiente urgente per verificare lo stato delle manutenzioni”. Lo dichiara, in una nota, il consigliere di FI in Campidoglio Francesco Carpano.



"Abbiamo perso il conto di quante volte siano stati abbattuti quei cartelli"

Episodi di vandalismo a Tor di Mezzavia



È caccia ai vandali a Tor di Mezzavia, periferia est della Capitale, dove da ormai diverso tempo una strada è diventata bersaglio di teppisti sconosciuti. Siamo in via Zagarise, recentemente trasformata in strada a senso unico: una modifica che evidentemente non piace a qualcuno e così, puntualmente, i cartelli stradali che indicano il divieto d'accesso vengono sradicati o addirittura gettati nei cassonetti dell'immondizia. Non è la prima volta, ovviamente: "Abbiamo perso il conto di quante

volte siano stati abbattuti quei cartelli, probabilmente siamo vicini alla decina" ha spiegato Rolando Marini. Via Zagarise era inizialmente una strada a doppio senso ma "poiché in gran parte sprovvista di marciapiede, era pericolosa da percorrere per i pedoni - ha spiegato ancora Marini -. Per questo, come comitato di quartiere, abbiamo chiesto che fosse trasformata in una strada a senso unico da allora è sicuramente migliorata la sicurezza ed è anche diventato più facile posteggiarvi l'auto".

Ma a qualcuno, appunto, la modifica non è piaciuta: forse perché si è costretti a fare un giro più ampio? Il problema resta e le segnalazioni sono diventate ormai frequentissime: "Hanno staccato così tante volte quei cartelli che adesso va risistemato anche l'asfalto su cui si poggiano - dice ancora Rolando Marini -. Unico aspetto positivo è che questa volta non sono stati staccati e così la polizia locale ha potuto provvedere, rapidamente, a riportarli in posizione".

Gli interventi contro il rischio idrogeologico nei territori del Lazio

Messa in sicurezza delle grotte di Colleparado

Si prosegue con i lavori di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico nei territori del Lazio. È la volta di Frosinone, in particolare delle Grotte di Colleparado, dove l'assessore alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, insieme con l'assessore alla Programmazione economica e al Bilancio, Giancarlo Righini, hanno dato il via agli interventi per la messa in sicurezza di questo luogo. I fondi regionali con cui sarà messo in sicurezza ammontano ad un totale di due milioni e 250mila euro. Si stanno attuando vari interventi di cui la direzione regionale ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture sene sta occupando direttamente. Questi interventi sono: la pulizia della vegetazione e la rimozione dei massi instabili;



il rafforzamento corticale della pendice rocciosa per una superficie di 2250 metri quadrati; l'installazione di quattro tratte di barriera paramassi da 9.000 KJ, per una lunghezza di 150 metri e un'altezza di 7 metri. Questo luogo era chiuso ormai da più di due anni, nello specifico da agosto 2023. «L'intervento sulle Grotte di Colleparado testimonia l'impegno della Regione Lazio per la sicurezza dei territori. Un cantiere iniziato in tempi record grazie alla collaborazione tra gli uffici regionali e le amministrazioni locali. I lavori, che si conclude-

ranno secondo i tempi prestabiliti dal cronoprogramma in quattro mesi, riconsegneranno un luogo simbolo del Lazio ai cittadini e non solo. È un esempio di buona amministrazione, per il quale desidero ringraziare gli uffici e tutti i tecnici che con tempismo hanno garantito una risposta e un intervento efficace» ha dichiarato l'assessore Manuela Rinaldi. «Un altro importante impegno mantenuto dall'amministrazione Rocca. La riapertura delle grotte di Colleparado era un obiettivo che ci eravamo impegnati a raggiungere entro il mese di giugno del 2026 e così sarà. Oggi si aggiudicano i lavori, si dà inizio a questo importantissimo cantiere che garantirà crescita e sviluppo all'area delle grotte di Colleparado e al suo comune» ha dichiarato l'assessore Giancarlo Righini.

La circolazione ferroviaria si stoppa nel tratto tra Porta San Paolo e Magliana

Metromare stop, vanno rifatte le pensiline



La Metromare si ferma, sono da rifare le pensiline della stazione. La circolazione ferroviaria si stoppa nel tratto tra Porta San Paolo e Magliana. Interventi non più procrastinabili e che si possono fare solo di giorno. La ferrovia Metromare, ex Roma Lido, sarà in parte chiusa dal 9 al 13 febbraio e dal 16 al 20 febbraio, dalle ore 11:00 alle ore 16:30. Nel merito, i treni si ferme-

ranno tra Porta San Paolo e Magliana: partiranno e si fermeranno direttamente da Eur Magliana. Come annunciato da Cotral in una nota, lo stop alle corse si è reso necessario per consentire ad Astral, l'azienda regionale che cura l'infrastruttura dell'ex Roma Lido, di eseguire interventi di manutenzione straordinaria all'interno dello scalo di Porta San Paolo.

La circolazione ferroviaria resterà regolare tra le stazioni di Magliana e Cristoforo Colombo. I lavori servono a riqualificare e ristrutturare la stazione di Porta San Paolo. In dettaglio, è stato necessario interrompere la circolazione negli orari diurni perché si procederà con l'impermeabilizzazione dei tetti delle pensiline, attività che può essere svolta solo di giorno.

L'attacco del capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, Fabrizio Santori

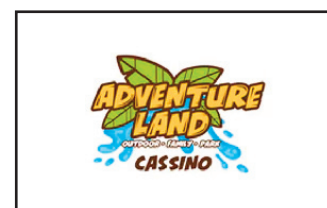
"Gualtieri finanzia chi invoca le martellate"



"Difendere chi invoca martellate contro la polizia e prende fondi pubblici è inaccettabile: Gualtieri chiarisca, perché è gravissimo che soggetti culturali a lui vicini invochino rappresaglie e 'martellate' contro la polizia mentre incassano fondi pubblici e partecipano a iniziative culturali e istituzionali di Roma Capitale alla presenza del Primo Cittadino e degli assessori". Lo dichiara in

una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, intervenendo sulle aggressioni alla polizia avvenute a Torino. "Non siamo davanti a opinioni, ma a un cortocircuito politico e morale: quello che è accaduto a Torino deve essere condannato, ma chi legittima la violenza contro le forze dell'ordine viene contemporaneamente finanziato, promosso e inserito nei

circuiti culturali dell'amministrazione guidata da Roberto Gualtieri. Una contraddizione che offende lo Stato, gli agenti feriti e i cittadini perbene. Non permetteremo", conclude Santori, "chi giustifica l'odio contro la polizia continui a ricevere soldi pubblici e visibilità istituzionale. Presenteremo tutti gli atti e chiederemo il ritiro immediato dei finanziamenti".



Nominata Roberta Angelilli Commissario straordinario del Governo

Il piano di sviluppo strategico per Civitavecchia

La ZLS rappresenta infatti per Civitavecchia una grande opportunità di semplificazione amministrativa, attrazione investimenti e accesso alle agevolazioni fiscali del credito d'imposta. "Il Presidente Rocca ha inoltre rivolto un appello al comune di Civitavecchia affinché valuti l'adesione al Consorzio industriale del Lazio, anche per dare la possibilità alle imprese del territorio di beneficiare dei fondi previsti dal DPCM contro la deindustrializzazione, che per il Lazio ammontano a 100 milioni di euro. È prevista inoltre l'apertura di uno Spazio Attivo di Lazio Innova dedicato alla transizione energetica, all'innovazione, alla logistica e alla blue economy. Inoltre, su impulso della Regione Lazio, il Mimit ha avviato la procedura per le manifestazioni di interesse, con valutazione affidata a Invitalia, per la



reindustrializzazione dell'area di Civitavecchia: sono arrivate 29 manifestazioni di interesse per un totale di 48 progetti nei settori della logistica, dell'economia circolare e dell'ICT. Si tratta quindi di una pianificazione strategica degli interventi, mettendo a fattore comune tutte le opportunità finanziarie, anche relative ai bandi europei", ha specificato Angelilli. Il piano d'azione strategico riguarda l'intero comprensorio industriale, incluse le aree retroportuali. La nomina del commissario, proposta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e formaliz-

zata dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, affida alla figura un ruolo fondamentale: coordinare il completamento dei progetti di riconversione industriale, accelerare la produzione di energia da fonti rinnovabili, sostenere le imprese, tutelare l'occupazione e attrarre investimenti strategici. "Lancio un appello al Comune di Civitavecchia - dice Angelilli - affinché aderisca al più presto al Consorzio Unico Industriale del Lazio perché il consorzio è un attore abilitante di misure finanziarie e, soprattutto, di supporto tecnico ed amministrativo".

Veloccia: "Oggi, dopo decenni di attesa, garantiamo finalmente i servizi agli abitanti"

Ponte Linari-Campo Romano: ok al piano

L'Assemblea Capitolina ha approvato, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, il Piano Particolareggiato di Zona "O" n. 35 "Ponte Linari-Campo Romano". La delibera, che sblocca una situazione ferma da oltre 10 anni, è un passaggio fondamentale per la pianificazione e la realizzazione degli interventi pubblici e privati. Il Piano nasce nel 1978 con una variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi spontanei, e viene attuato nel 2001 mediante adozione. Nel corso del tempo è stato oggetto di successive fasi di pubblicazione, raccolta delle osservazioni e controdeduzioni, nonché di una revisione sostanziale degli elaborati urbanistici nel 2017, dopodiché la sua approvazione rimane sostanzialmente ferma. La delibera passata oggi

rompe la stasi, approva il piano particolareggiato e, di fatto, dà avvio alla pianificazione esecutiva necessaria all'individuazione e localizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. La delibera, inoltre, individua porzioni limitate di territorio destinate a interventi di completamento e di nuova edificazione, concepiti come ricucitura del tessuto urbano esistente e necessari a garantire adeguati livelli di qualità urbana e servizi. Tra le opere di urbanizzazione primaria previste ci sono la sistemazione della viabilità pubblica, la realizzazione di marciapiedi, fognature, caditoie e illuminazione, mentre per quanto riguarda le opere secondarie ci sono un nido, una scuola materna e una primaria, aree a verde pubblico attrezzate e servizi per i

cittadini. Il valore stimato complessivo è di oltre 105 milioni di euro, comprensivi dei costi per la mitigazione del rischio idraulico. "Con questa delibera gettiamo le basi per la realizzazione degli interventi pubblici e privati in questo quadrante della città. Roma Capitale sta portando avanti un lavoro importante sui territori più periferici, dove per troppo tempo è mancata una pianificazione ordinata capace di garantire opere fondamentali e servizi essenziali. Parliamo di strade, marciapiedi, fognature, illuminazione, ma anche di scuole, asili nido, verde pubblico. Oggi, dopo decenni di attesa, garantiamo finalmente i servizi agli abitanti di Ponte Linari-Campo Romano: una buona notizia!" commenta l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia.

La capogruppo: "Apprendo con estremo piacere del successo della petizione"

La Mussolini (FI) sull'affettività nelle scuole



"Apprendo con estremo piacere del successo della petizione, promossa da AltraPsicologia, riguardante l'introduzione dell'educazione sessuale-affettiva nelle scuole. Un passo, come ribadito più e più volte, inevitabile e ineludibile per una società che voglia realmente sensibilizzare i più giovani a temi quali il rispetto del prossimo, il bullismo e il cyber bulli-

simo e la violenza di genere e supportarli adeguatamente in un percorso di crescita umana e sociale di cui la scuola, congiuntamente alle famiglie, non può non farsi carico. Un percorso, è bene ribadirlo, che deve essere guidato da figure professionali di alto profilo e che deve essere scevro da qualunque connotazione politica e ideologica fine a se stessa. Continuare a ne-

gare questa immensa opportunità ai nostri giovani sarebbe non solo ingiusto, ma anche una scelta irresponsabile e poco lungimirante verso una generazione che, purtroppo, è sempre più in balia di modelli comportamentali sbagliati e, in alcuni casi, criminali". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

Il consigliere capitolino di Azione Antonio De Santis sui vigili aggrediti

"Istituzioni non arretrino di fronte a violenza"



"Esprimo la mia più sincera e convinta solidarietà agli agenti della Polizia Locale vigliaccamente aggrediti nelle scorse ore durante il loro servizio. Si tratta di un episodio gravissimo, che ancora una volta dimostra quanto sia necessario rafforzare la tutela di chi ogni giorno garantisce sicurezza, legalità e vivibi-

lità nei nostri quartieri". Così in una nota il consigliere capitolino di Azione Antonio De Santis, che prosegue: "La città non può e non deve abituarsi alla violenza. Gli uomini e le donne della Polizia Locale rappresentano una presenza fondamentale sul territorio, e agiscono spesso in condizioni complesse, esponendosi in

prima persona per il bene della collettività. A loro va il nostro sostegno, non solo a parole ma con atti concreti. Chiedo all'amministrazione di attivarsi per mettere in campo ulteriori misure di prevenzione e protezione del personale. Ai vigili aggrediti auguro una pronta guarigione e ribadisco: non sarete lasciati soli."

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Italia Viva su quello che è successo alla casa del Parco Labia, nel Municipio III

“Dura condanna per il grave atto vandalico”



“Condanniamo con fermezza il grave atto vandalico che nella notte ha pesantemente danneggiato la casa del Parco Labia, nel Municipio III. La struttura in passato era gestita da un’associazione ma da tempo versa purtroppo in uno stato di abbandono a causa della mancata assegnazione dello spazio. Si tratta, in ogni caso, di un gesto inaccettabile che ali-

menta ulteriore degrado a danno di un importante punto di aggregazione per il quartiere e per la comunità di Fidene-Serpentara”. “Il Parco Labia è infatti uno spazio vissuto da tanti cittadini, merita un’attività più attenta di cura e manutenzione. Vandalizzarlo significa colpire un bene comune di indubbio valore. Chiediamo che la struttura sia ripristinata

in tempi rapidi e che vengano messi in campo interventi in grado di garantire maggiore sicurezza dell’area e la piena fruibilità del parco”. Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, Marta Marziali, consigliera Iv al Municipio III, e Walter Feliciani, Presidente di Italia Viva del Municipio III.

La nota di Fabrizio Santori e Maurizio Politi della Lega sul Villaggio Falcone

“Il sindaco smetta di favorire gli abusivi”



“Occupazioni abusive accertate negli immobili Ater al Villaggio Falcone e gravi criticità igienico-sanitarie e di sicurezza segnalate formalmente dall’ente proprietario: eppure il Campidoglio prende tempo e rinvia decisioni che andrebbero assunte con immediatezza e responsabilità”. Lo dichiarano i consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, a proposito della situazione del comprensorio. “È inaccettabile

chiedere ulteriori passaggi istruttori e acquisire nuove case mentre si lasciano immobili pubblici occupati abusivamente, con rischi concreti per la salute e l’incolumità delle persone. Il Sindaco non può continuare a essere percepito sempre e comunque dalla parte degli abusivi, un amministratore che penalizza i cittadini onesti e gli assegnatari regolari che rispettano le norme”. Ed ancora, “La sicurezza

non è negoziabile e la legalità non può essere applicata a corrente alternata – concludono i due consiglieri – Ogni ritardo produce un danno alla collettività e alle casse pubbliche. Chiediamo quindi al Primo Cittadino di assumersi fino in fondo le proprie responsabilità e di agire nel rispetto della legge. Stop all’immobilismo politico e allo spreco di risorse: è solo così che si tutelano la sicurezza e l’interesse pubblico”.

Continua il progetto capitolino “Forest For Rome”. Messi a dimora nuovi alberi

Un nuovo bosco didattico al Municipio II

Nuovi alberi didattici in città. Continua il progetto capitolino “Forest For Rome”, l’azione con cui si vuole contribuire a migliorare la qualità dell’aria e la temperatura. Con la messa a dimora di alberi e arbusti in tutti i municipi, “Forest For Rome” ha l’obiettivo di rendere più vivibile parti di Roma consegnando alla comunità aree verdi dove poter anche imparare. Un nuovo bosco didattico è nato in via Germania, nel Municipio II. E con questo siamo al tredicesimo modulo. “Questo municipio è quello con la maggiore quantità di verde pro capite e di verde fruibile. Villa Borghese, Villa Glori, Villa Chigi, Villa Paganini, Villa Torlonia, Villa Leopardi, Parco Nemoense e i parchi fluviali di Lungotevere delle Navi e di Prati dell’Acqua Accetosa. Ma pur essendo questo quadrante un grande polmone verde per la città, il diritto al verde si garantisce



quando si rende sempre più fruibile. Abbiamo deciso di collocare questi boschi vicino alle scuole proprio far sì che gli studenti possano scoprirli, studiarli e imparare a prendersi cura della città e della biodiversità” dichiara l’Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi. Il tredicesimo modulo è costituito da 25 alberi e 16 arbusti, con una capacità iniziale di assorbi-

mento dell’anidride carbonica di circa 100 kg/anno, per arrivare a oltre 30mila kg/anno con le piante in età adulta. “Da oggi questo nuovo piccolo bosco interagisce con la rete verde cittadina e con gli altri interventi in corso, dai corridoi ecologici alle piantumazioni del Pnrr, costruendo di fatto in città un’infrastruttura naturale che agirà su tutto il tessuto urbano” conclude Alfonsi.

Massimiliano Smeriglio: “Un viale per Leda Colombini al Parco della Resistenza”

Viale per Leda Colombini al Parco della Resistenza

Il Parco della Resistenza dell’8 settembre adesso ha un viale dedicato ad una donna che è stata una politica, un’attivista e una sindacalista italiana. Si tratta di Leda Colombini (Fabbrico, 10 gennaio 1929 – Roma, 6 dicembre 2011): ha fondato a Roma l’associazione di volontariato “A Roma, Insieme” nel 1991 allo scopo di riorganizzare la vita delle madri detenute ed evitare che i bimbi dovessero crescere dietro le sbarre, aspettando che le loro madri pagassero per il reato commesso. Una battaglia che ha portato ad una proposta di legge. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il Sindaco, Roberto Gualtieri, l’assessore alla cultura e al coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Massimiliano Smeriglio e la Presidente del Municipio I, Lorenza Bonaccorsi. “È il luogo giusto questo, tra via Giuliano Vassalli e via

Marisa Rodano, per dedicare a Leda Colombini questo spazio nella città, all’interno del Parco della Resistenza dell’otto settembre. È con grande emozione che lo facciamo perché Leda è stata una grande maestra di vita per tutti noi” dichiara l’assessore capitolino alla Cultura, Massimiliano Smeriglio. “Leda Colombini era una politica lungimirante, una bambina bracciante che ci rimanda ad un’altra stagione del nostro Paese – commenta ancora l’Assessore – una giovanissima partigiana all’epoca e dopo una donna che si è dedicata con determinazione e forza straordinarie ai problemi reali delle persone, con la sua instancabile lotta per i più fragili. Tutto questo ha fatto di lei una donna che guardava al futuro, proprio perché si dedicava concretamente al volontariato, ai diritti, alla disabilità. Ha partecipato ad un periodo di lotte in cui la cooperazione era la

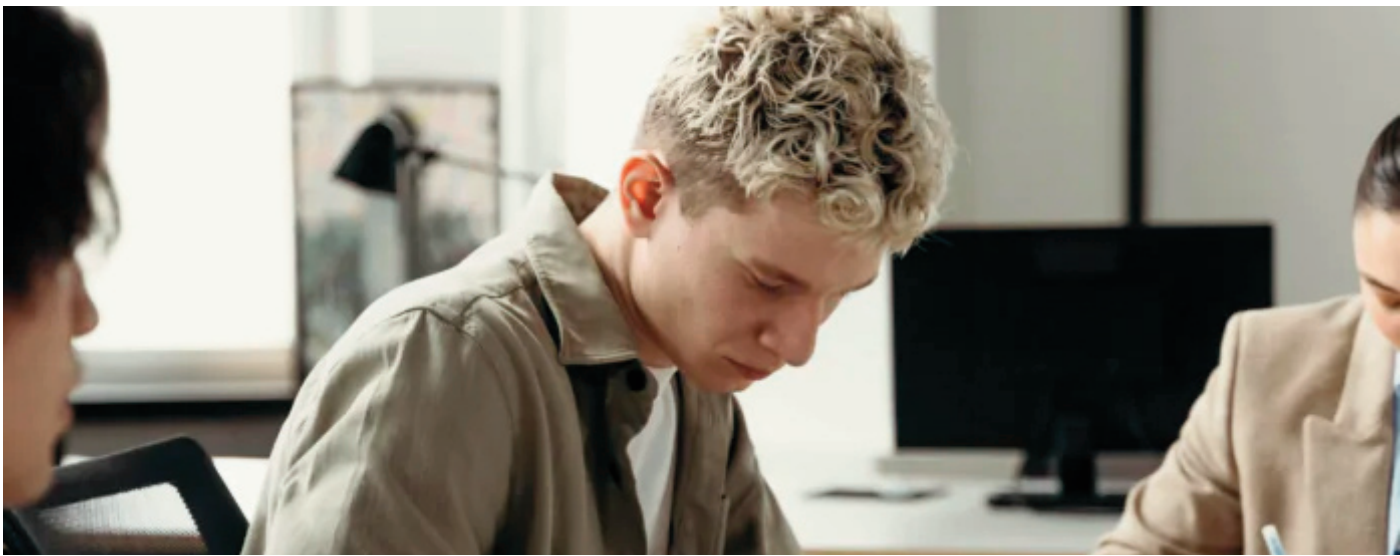
risposta ai problemi, all’individualismo, affinché nessuno rimanesse indietro, ed era una donna impegnata su tanti fronti complicati, era una femminista, credeva e lottava per il principio egualitario”. Leda Colombini ha fondato l’associazione di volontariato “A Roma, Insieme”. Dall’idea di questa associazione è nata anche una proposta di legge per consentire alle madri detenute di scontare la loro pena negli istituti a custodia attenuata e/o nelle case famiglia. “La Casa di Leda a Roma è la prima famiglia protetta d’Italia, inaugurata nel 2017 in un bene confiscato alla mafia – conclude Smeriglio – non è casuale che porti il suo nome. Se Leda ha dedicato con coraggio la sua vita per una società più giusta, noi abbiamo la responsabilità pubblica di restituirla, con la memoria e questa intitolazione nel Parco della Resistenza, quello che le spetta”.



L'assessore regionale Giancarlo Righini: "Sono una grande opportunità per i nostri giovani, di formazione e inserimento nel mondo del lavoro"

AGRISTART, tirocini extracurricolari dell'Arsial. Il progetto personalizzato da cui partire

Per chi volesse rafforzare il proprio profilo professionale e mettersi alla prova, c'è un programma che ha esattamente questo intento: si tratta dei tirocini extracurricolari "AGRISTART", il programma dell'Arsial, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio le cui adesioni sono aperte da sabato 31 gennaio 2026. Questa occasione rientra in una più ampia strategia di investimento sulle persone e sulla crescita delle stesse. AGRISTART vuole dare la possibilità ai tirocinanti di vedere e toccare con le proprie mani le attività dell'Azienda. L'affiancamento di un tutor è la prima cosa da cui partire, sarà la guida per entrare nel vivo delle esperienze. Ognuno avrà un percorso personalizzato, grazie ad un "Progetto formativo individuale" che valorizza



il profilo del tirocinante e ne accompagna la crescita. «Sono particolarmente felice di annunciare questa iniziativa che ARSIAL e Regione Lazio, hanno voluto mettere in campo per i giovani della nostra regione, quella della formazione attraverso i tirocini extracurricolari. In particolare, sono felice che sia

stata prevista una misura per le categorie più fragili, con estensione di questi contratti - retribuiti - fino a 12 o 24 mesi in base all'entità della fragilità. Sono una grande opportunità per i nostri giovani, di formazione e inserimento nel mondo del lavoro» dichiara l'assessore al Bilancio, all'Agricoltura e alla

Sovranità Alimentare della Regione Lazio, Giancarlo Righini. «ARSIAL continua ad anticipare i tempi e lo fa con un progetto strutturato come quello dei tirocini extracurricolari. Siamo la prima Agenzia regionale a introdurre un progetto di questo tipo. Siamo assolutamente convinti che sarà un progetto win-win,

vincente per quanto riguarda le esigenze di ARSIAL. Vogliamo avere un'iniezione di energia, ma anche fare in modo che i giovani conoscano un'agricoltura diversa, che non è fatta soltanto di colture e campi, ma è anche innovazione, ricerca, promozione, marketing e gestione della cosa pubblica. Vi aspet-

tiamo numerosi sul nostro sito: le adesioni partiranno il 31 gennaio» aggiunge il presidente di Arsial, Massimiliano Raffa. "I tirocini extracurricolari di AGRISTART sono regolati da un Disciplina chiaro e trasparente che definisce durata, modalità di svolgimento, indennità di partecipazione, convenzione con l'ente proponente e tutele assicurative, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. È prevista un'indennità mensile non inferiore a 800 euro lordi, a riconoscimento del valore formativo dell'esperienza" dicono dalla Regione. Per candidarsi, bisogna passare attraverso la pagina dedicata sul sito istituzionale di AGRISTART. Tutti i profili finiscono in una banca dati e saranno valutati nel tempo in base alle esigenze formative e organizzative dell'Agenzia.

"Ieri sera è stata l'occasione per rinnovare il nostro impegno a fianco della comunità Lgbtqia+"

Rainbow Awards: parla la Grassadonia

"Ieri sera al Teatro Brancaccio grande successo per la IV edizione dei Rainbow Awards, organizzati anche quest'anno dall'associazione GAYCS Lgbt Aps, del presidente Adriano Bartolucci Proietti, con il sostegno di Roma Capitale e il patrocinio della Città Metropolitana". E' quanto afferma Mari- lena Grassadonia, Coordinatrice Politiche DirittiLGBT+ di Roma Capitale, "I Rainbow Awards - spiega - sono ormai un appuntamento molto atteso in città, un premio internazionale che rende omaggio a personalità della politica, della cultura, dello spettacolo, dello sport e dell'associazionismo che nel corso dell'ultimo anno si sono distinte nella difesa e nella promozione dei diritti LGBTQIA+. "È stato un onore per me quest'anno far parte della giuria, in una bellissima serata piena di energia che ci ha raccontato una comunità LGBTQIA+ viva e in ottima salute, i risultati ottenuti e



i tanti ancora da raggiungere. Una serata che, attraverso premi e menzioni, ha riconosciuto l'impegno di persone lgbtqia+ e alleate nella battaglia per il riconoscimento di pari diritti". Quindi, conclude la Grassadonia, "Dall'inizio di questa consiliaura, con il Sindaco Roberto Gualtieri in testa, anche Roma Capitale sta facendo la sua parte. Dagli sportelli

lgbt+ in tutti i Municipi della città, alla registrazione di atti di nascita bambini e bambine con due mamme, al sostegno alle tante iniziative che promuovono parità e diritti. Ieri sera è stata l'occasione per rinnovare il nostro impegno a fianco della comunità Lgbtqia+ nella costruzione di una città più giusta per tutti e tutte".

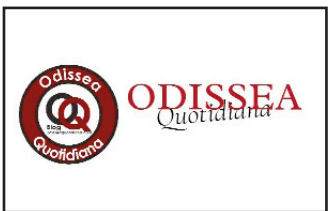
Quali strade saranno maggiormente interessate dai controlli?

Autovelox: le postazioni di questa settimana

Come sempre a Roma, e in tutta la regione, ci si interroga di settimana in settimana sulle postazioni degli autovelox. La domanda ricorrente è sempre la stessa: dove saranno collocati questa volta e quali strade saranno maggiormente interessate dai controlli? Nella capitale, il tema degli autovelox è particolarmente sentito a causa del traffico intenso e della complessità della rete stradale. Tra grandi arterie, raccordi, strade consolari e vie urbane ad alto scorrimento, il rischio di superare i limiti di velocità, anche involontariamente, è concreto. Per questo motivo, molti cittadini seguono con attenzione le comunicazioni ufficiali delle autorità competenti, che settimanalmente segnalano le aree in cui saranno attivi i controlli. Il discorso non riguarda solo Roma, ma si estende a tutta la regione. Dalle province costiere a quelle interne, passando per le principali

strade regionali e provinciali, la presenza degli autovelox viene vista da alcuni come uno strumento necessario per garantire la sicurezza stradale, mentre da altri è percepita principalmente come un mezzo per fare cassa. Questa doppia lettura alimenta dibattiti e polemiche, soprattutto sui social network, dove le segnalazioni tra utenti si moltiplicano. In realtà, l'obiettivo dichiarato dei controlli è quello di ridurre il numero di incidenti e di scoraggiare comportamenti pericolosi alla guida. La velocità eccessiva resta infatti una delle principali cause di sinistri, spesso con conseguenze gravi. In quest'ottica, la presenza degli autovelox dovrebbe favorire una maggiore prudenza, spingendo gli automobilisti a rispettare i limiti e a guidare in modo più responsabile. Tuttavia, la percezione diffusa è che l'informazione sulle postazioni sia diventata fondamentale

per evitare sanzioni. Sapere in anticipo dove si trovano i controlli consente a molti di prestare maggiore attenzione proprio nei tratti considerati più "a rischio multa", anche se l'ideale sarebbe mantenere lo stesso comportamento corretto su tutte le strade. Così, settimana dopo settimana, a Roma e nel resto della regione, l'attenzione sugli autovelox resta alta. Tra prudenza, polemiche e necessità di sicurezza, il tema continua a occupare un posto centrale nella quotidianità di chi si muove ogni giorno, ricordando quanto il rispetto delle regole sia fondamentale non solo per evitare sanzioni, ma soprattutto per tutelare la propria vita e quella degli altri. Queste sono le postazioni dei prossimi giorni:
04/02/2026 Strada Statale SS /2 Cassia
06/02/2026 Autostrada A /24
08/02/2026 Autostrada A /12 Roma - Civitavecchia



Tutto quello che c'è da sapere nell'appuntamento settimanale con Vincenzo De Palo, agente immobiliare con esperienza manageriale

Casa, fisco e contratti: plusvalenze, affitti agevolati e preliminari notarili

Fisco, contratti, plusvalenze, affitti agevolati e preliminari notarili: tutto questo, nel settore immobiliare, si intreccia ormai da tempo con una stratificazione normativa senza precedenti. Oggi, chiunque decida di vendere, acquistare o affittare casa, si trova inevitabilmente immerso in un contesto molto diverso rispetto a pochi anni fa. Di conseguenza, scelte di natura apparentemente tecnica, come la tipologia di contratto di locazione o la forma di tutela del preliminare, non sono più così semplici e tempestive. Tra le tematiche più astiose, la vendita di una casa ristrutturata, con il beneficio dei bonus, prima del decorso dei dieci anni; questa, solleva infatti interrogativi concreti sul calcolo della plusvalenza e su chi ne sostenga realmente il costo. Vincenzo De Palo, agente immobi-

liare con esperienza manageriale, a questo proposito ha affermato che: "[...] l'ultima legge di bilancio, dice che se noi ristrutturiamo casa attraverso il super bonus [...] e se vendiamo prima dei dieci anni, dobbiamo pagare il 26% rispetto alla plusvalenza, che sta tra il prezzo di vendita e ciò che andiamo poi a guadagnare dalla vendita [...]". In altre parole, se un soggetto dovesse acquistare una casa a 200.000 € sfruttando il superbonus e dovesse, dopo i lavori, decidere di metterlo in vendita prima che siano passati dieci anni, al prezzo di 260.000 €, dovrebbe pagare una tassazione del 26% sulla plusvalenza. Quest'ultima, consiste nella differenza tra il prezzo di vendita e il costo sostenuto (in questo caso 60.000 €). L'imposta va quindi sostenuta esclusivamente nel caso



in cui la vendita avvenga entro dieci anni e solo per quegli immobili ristrutturati usufruendo del superbonus. Per quanto riguarda gli altri bonus edilizi invece, rispetto a prima non cambia nulla, venendo ancora regolati dalla normativa precedente. Anche la convenienza sul contratto a canone concordato 3+2, rispetto a quello libero, torna a far parlare, richiedendo un'analisi dei parametri oggettivi che determi-

nano le fasce di oscillazione del canone. "Il canone concordato 3+2 - specifica De Palo - conviene. Oltre al fatto della cedolare secca, ci sono questioni territoriali legate ai comuni che proteggono l'affitto al canone concordato, nel senso che ci sono delle tabelle territoriali per questo e per quel comune per il canone concordato [...] ci sono dei prezzi che ad esempio vengono stabiliti dal comune stesso. 10 € al

metro quadro per un appartamento di 80 metri quadri, non potrai affittarlo ad un prezzo superiore agli 800 € al mese, quindi questo dice la legge e questo è un grosso vantaggio e va a difesa sia del proprietario che del papabile inquilino perché la giustizia sta sempre nel mezzo [...]". Sul fronte delle compravendite, invece la scelta di trascrivere il preliminare, soprattutto per quanto concerne gli acquisti su carta o nei cantieri in costruzione, segna una linea di confine netta tra una tutela formale e una protezione sostanziale del capitale versato. Temi diversi, ma legati da un filo comune: la necessità di comprendere regole complesse per evitare errori costosi. Molti si chiedono quindi, perché pagare un notaio già per il compromesso? Secondo l'esperto: "[...] registrare un accordo fa

parte delle cose che sono serie e intoccabili. La trascrizione serve per impedire che ci sia l'intervento di terzi, per cui se io compro, se io vendo un immobile, questo immobile viene trascritto nei registri del catasto attraverso l'attività del notaio e così scorrendo; se dovessi avere dei debiti o dei pignoramenti o dei problemi - l'immobile stesso - sarà in sicurezza, perché la trascrizione presso gli uffici del catasto ci dice che l'immobile è passato ad un'altra persona. La trascrizione è fondamentale anche per una questione non solo fiscale del pagare le tasse per una compravendita effettuata, ma serve per tutelare tutti quindi tutto ciò che è trasparente serve a tutelare le parti in causa e serve a chi ha il dovere di controllare di essere ancora più preciso".

Anche questa edizione promette numeri importanti e una proposta senza precedenti

Fiera del Disco di Roma, arriva Music Day

La Fiera del Disco della Capitale arriva alla sua 48esima edizione confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di musica a Roma. Un evento che, nel corso degli anni, è diventato un punto di riferimento per collezionisti, curiosi e semplici amanti del suono analogico e digitale, grazie a un'offerta sempre più ampia e variegata. Anche questa edizione promette numeri importanti e una proposta senza precedenti in città. Nei 2.500 metri quadrati della fiera saranno presenti oltre 60 espositori provenienti da tutta Italia, pronti a offrire la più ricca selezione di dischi in vinile, cd, dvd, gadget, oggettistica e memorabilia musicale. Un vero e proprio paradiso per chi è alla ricerca di rarità, prime stampe, edizioni limitate o semplicemente di titoli introvabili, spaziando tra generi musicali, epoche e formati diversi. Un'area che unisce nostalgia e cul-



tura pop, capace di attrarre visitatori di tutte le età. All'interno di questo spazio non mancheranno ospiti di rilievo, come il rapper Kento e Claudio e Liliana Sorrentino, storiche voci italiane di Mazinga Z, pronti a incontrare il pubblico e condividere aneddoti e ricordi. La fiera non sarà soltanto un luogo di compravendita, ma anche uno spazio di incontro e approfondimento culturale. Nella sala dedicata, infatti, sarà possibile assistere a presentazioni di

novità discografiche e librerie, oltre a firmacopie con gli autori. Un'occasione preziosa per conoscere da vicino artisti e protagonisti del panorama musicale e culturale italiano. Tra gli ospiti annunciati figurano Pivio, che presenterà il suo nuovo album solista, il Maestro Franco Micalizzi, Lino Vairretti, l'attrice e cantante Adriana Russo, l'attore Andrea Roncato, l'autore e scrittore Filippo De Masi e il cantante Fabio Massimo Cantini, storica voce dei Superobots. Presenze che arricchiscono ulteriormente il programma e rendono la manifestazione un evento trasversale, capace di unire musica, cinema, televisione e letteratura. Il Music Day Roma, in programma il 7 e 8 febbraio 2026, si conferma così come una festa della cultura musicale a tutto tondo, un appuntamento imperdibile per chi vuole vivere due giorni immersi nella passione per la musica e i suoi simboli.

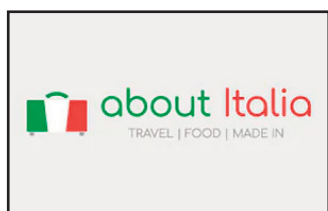
Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da pioggia anche persistente

Meteo: le previsioni per oggi nella Capitale

Anche oggi il risveglio dei romani, in questo inizio freddo di febbraio, è contraddistinto da domande e ricerche relative al meteo. Fin dalle prime ore del mattino, smartphone e computer diventano strumenti indispensabili per controllare le previsioni, capire come vestirsi e organizzare al meglio la giornata. Il cielo sopra la capitale, spesso incerto e mutevole in questo periodo, è osservato con attenzione da chi si prepara ad affrontare lavoro, scuola o semplicemente gli impegni quotidiani. Febbraio a Roma è un mese particolare, capace di alternare giornate limpide e soleggiate a improvvisi cali di temperatura o a piogge inattese. Il freddo mattutino, più pungente rispetto a gennaio, spinge molti a interrogarsi sulla durata delle condizioni invernali e sull'eventuale arrivo di perturbazioni. Le ricerche sul meteo aumentano soprattutto nei giorni feriali, quando la

necessità di spostarsi rende fondamentale conoscere lo stato del tempo e le possibili criticità. Il meteo influenza profondamente la vita della città. I romani programmano gli spostamenti scegliendo se muoversi a piedi, utilizzare i mezzi pubblici o l'auto privata in base alle previsioni. Anche il tempo libero è condizionato dal clima: una giornata di sole può trasformarsi in un'occasione per passeggiare nei parchi o nei quartieri storici, mentre il rischio di pioggia porta a rivedere piani e appuntamenti. Non manca poi l'attenzione verso il quadro generale del clima. Le continue oscillazioni delle temperature e i fenomeni improvvisi alimentano riflessioni più ampie sui cambiamenti climatici, tema sempre più presente nelle conversazioni quotidiane. Il meteo non è più soltanto una curiosità, ma uno strumento di previsione necessario per affrontare la quotidianità

con maggiore consapevolezza. Ma cosa dicono le previsioni de ilmeteo.it? Ecco. **Martedì 3 Febbraio:** giornata caratterizzata da pioggia anche persistente, minima 10°C, massima 14°C. In particolare avremo cielo molto nuvoloso o coperto al mattino, pioggia continua durante il resto della giornata. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 14°C alle ore 12, mentre la minima a mezzanotte sarà di 10°C, lo quota più bassa dello zero termico si attesterà a 1910m alle ore 22 e la quota neve minima sarà 1610m alle ore 22. I venti saranno sia al mattino che al pomeriggio moderati provenienti da Sud-Est con intensità tra 15km/h e 27km/h, alla sera moderati da Sud-Sud-Est con intensità tra 13km/h e 27km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11 con un valore UV di 0.3, corrispondente a 182W/mq.



"Se uno mi dice la Champions League e l'altro mi dice l'Under 23 voi volete troppe robe. Mettetevi d'accordo un attimino, sennò si fa fatica e si fa confusione"

Gasperini tuona sulla Roma: "Champions o Under 23? Decidetevi"

Dopo la sconfitta contro l'Udinese, nel clima teso del post partita, le parole di Gasperini in mixed zone non sono passate inosservate. A una domanda precisa sul momento della squadra e sulle prospettive future, il tecnico ha risposto in modo molto perentorio, lasciando trasparire con evidenza un disagio che va oltre il risultato del campo. Nelle sue dichiarazioni è emersa chiaramente la distanza tra due visioni differenti: da una parte la volontà di costruire una squadra da Champions League, dall'altra un progetto che privilegia fortemente gli under 23 e la valorizzazione di futuri talenti. Gasperini è apparso netto. Costruire una squadra competitiva ai massimi livelli europei richiede tempo, investimenti mirati e giocatori pronti a sostenere determinate pressioni. Un pro-

getto basato prevalentemente sulla crescita di giovani promettenti, per quanto affascinante e sostenibile, comporta inevitabilmente dei rischi e dei passaggi a vuoto, soprattutto nel breve periodo. Ed è proprio su questo equilibrio che sembra concentrarsi il malessere dell'allenatore. La sconfitta di Udine ha accentuato sensazioni già presenti. In alcune fasi della gara la Roma ha mostrato limiti di esperienza e di gestione dei momenti chiave, aspetti che spesso fanno la differenza nelle squadre che ambiscono stabilmente alla Champions. Gasperini, abituato a lavorare con progetti chiari e coerenti, ha lasciato intendere come non sia semplice tenere insieme l'esigenza di risultati immediati e quella di far crescere giovani profili, soprattutto in un ambiente esigente come

quello romano. Il riferimento agli under 23 non va letto come una bocciatura del lavoro sul settore giovanile, ma come una riflessione sul contesto e sugli obiettivi. Valorizzare i talenti è fondamentale, ma farlo mentre si compete per traguardi ambiziosi richiede una struttura solida, fatta di certezze e leader in grado di guidare il gruppo nei momenti difficili. Senza questo equilibrio, il rischio è quello di vivere stagioni altalenanti, con prestazioni incoraggianti alternate a battute d'arresto pesanti. Le parole di Gasperini aprono così una riflessione più ampia sul futuro della Roma. Capire se la società intenda accelerare verso un progetto da Champions o continuare a privilegiare una crescita graduale basata sui giovani sarà decisivo. Il disagio del tecnico, emerso con chiarezza dopo Udinese-



Roma, rappresenta un segnale da non sottovalutare, perché tra ambizioni e progettualità la distanza, oggi, sembra ancora evidente. "Ho capito, mettetevi d'accordo. Se uno mi dice la Champions League e l'altro mi dice l'Under 23 voi volete troppe robe. Mettetevi d'accordo un attimino, sennò si fa fatica e si fa confusione. La Champions League è il traguardo minimo, l'Under

23 cosa si vuole fare? Se poi si investe delle cifre così importanti su Vaz e Venturino, va bene. Stasera erano in campo e va benissimo, però, mettetevi d'accordo perché così non funziona. Dopo si è perennemente scontenti, anche di prestazioni come questa sera. Si guarda il risultato e poi addio alla Champions League. Io della prestazione sono molto soddisfatto, perché son partite

difficili. L'Udinese ha 11 punti in meno della Roma, dove sta scritto? Io ho visto una squadra forte. Con chi vi credete di giocare? Questo è il campionato di Serie A. La Roma è lì e io sono molto soddisfatto. Se poi non vai in Champions League si cambia allenatore e finisce tutto e va benissimo. Traguardo fallito e fine delle trasmissioni. Io lavoro con ciò che mi viene dato".

Il reparto offensivo della compagine giallorossa è stato finalmente definito

Gasp abbraccia Zaragoza, svolta in attacco

Con l'arrivo di Zaragoza, ora Gasperini può dire di avere l'attacco della sua Roma al completo, almeno dal punto di vista numerico. Dopo settimane di movimenti in entrata e in uscita, il reparto offensivo è stato finalmente definito, offrendo al tecnico giallorosso un ventaglio di soluzioni ampio e variegato. Se sul piano dei numeri Gasperini può considerarsi accontentato, sarà solo il campo a chiarire se i profili scelti renderanno il gruppo realmente più competitivo. Il mercato ha portato a cambiamenti importanti. Le partenze di Baldanzi e Bailey hanno lasciato spazio a una nuova configurazione dell'attacco, con giocatori chiamati a raccogliere l'eredità. Tra questi, Malen è già stato promosso come una delle certezze del nuovo corso, mentre grande curiosità accompagna Zaragoza, pronto a dimostrare il proprio valore in Serie A. Restano poi da aspettare



i giovani Robinio Vaz e Venturino, due scommesse su cui la Roma punta in prospettiva, consapevole che i tempi di crescita potrebbero essere differenti. Gasperini, però, non ha più spazi liberi nel tridente offensivo. Il tecnico lavora con sei giocatori, due per ruolo, in una gestione che richiederà equilibrio, rotazioni e scelte mirate partita dopo partita. Al centro dell'attacco i centravanti sono tre: Malen, Ferguson e Vaz. Tre profili diversi, per caratteristiche e fisicità, che permettono alla Roma di adattare il proprio gioco a seconda dell'avversario e del mo-

mento della gara. Sugli esterni alti a destra le opzioni sono due e di grande qualità: i mancini Dybala e Soulé. Entrambi capaci di concentrarsi, creare superiorità numerica e incidere negli ultimi metri, rappresentano un'arma fondamentale nello sviluppo offensivo della squadra. A sinistra, invece, Gasperini può contare su tre soluzioni: Pellegrini, Zaragoza e Venturino, tutti con piede preferito destro, caratteristica che apre a diverse interpretazioni tattiche. Resta infine l'opzione di scorta rappresentata dall'indisponibile El Shaarawy, che potrà tornare utile una volta recuperata la condizione. Ora il quadro è completo. Sulla carta l'attacco della Roma è profondo e competitivo, ma solo le prestazioni diranno se questo mix di esperienza, talento e gioventù riuscirà a garantire continuità, gol e risultati all'altezza delle ambizioni giallorosse.

Gasperini ha mostrato di avere ben chiaro il percorso intrapreso dal club

Roma: mercato senza ciliegina

Nel post gara di Udine, dopo la sfortunata sconfitta contro i friulani, Gasperini ha affrontato anche il tema del mercato della sua Roma, scegliendo un tono lucido e diretto. Nessun rimpianto nelle sue parole, né accenni a occasioni perse o a scelte sbagliate. Al contrario, l'allenatore giallorosso ha mostrato di avere ben chiaro il percorso intrapreso dal club, pur sottolineando in modo evidente una distinzione fondamentale: quella tra calciatori già pronti e profili "futuribili". Gasperini non ha nascosto come il mercato abbia portato elementi interessanti, capaci di aumentare il potenziale della rosa nel medio-lungo periodo. Giovani di talento, con margini di crescita importanti, rappresentano una risorsa preziosa per la società e una base su cui costruire il futuro. Tuttavia, il tecnico ha ribadito che il salto di qualità immediato richiede giocatori abituati

a determinati livelli di competizione, capaci di incidere da subito e di reggere il peso delle aspettative. Il concetto di "futuribile" non viene bocciato da Gasperini, anzi. Il tecnico è da sempre noto per la sua capacità di valorizzare giovani calciatori, accompagnandoli in un percorso di maturazione che spesso li porta ai massimi livelli. Ciò che emerge, però, è la necessità di trovare un equilibrio tra sviluppo e rendimento immediato, soprattutto quando gli obiettivi stagionali sono ambiziosi. Nel parlare del mercato, Gasperini ha quindi voluto chiarire una volta di più la sua posizione: non si tratta di rimpiangere ciò che non è arrivato, ma di essere consapevoli di ciò che si ha a disposizione. Una rosa giovane può crescere, sbagliare e migliorare, ma per competere stabilmente ad alto livello servono anche certezze, leadership ed esperienza. Le sue parole, pronun-

ciate a Udine, suonano come un messaggio di realismo. La Roma sta costruendo, passo dopo passo, ma il confine tra presente e futuro resta sottile. Capirlo e accettarlo, sembra suggerire Gasperini, è fondamentale per giudicare risultati e percorso senza cadere in facili semplificazioni. Dunque, nessun rimpianto per lui. "No, no, sono stati fatti decine di nomi, io sono molto contento che si è creata la possibilità di Malen e poi anche in questi ultimi giorni la possibilità di Zaragoza. Nel mercato di gennaio mi rendo conto che non è mai facile ma è andata così. Questi due giocatori ci aiuteranno. Poi sono arrivati dei ragazzi come Vaz e Venturino che però rappresentano il futuro. Non possiamo pensare che possano essere competitivi da subito. L'importante è non avere infortuni. Vorrei recuperare Kone e Dybala e continuerei nel percorso".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA